

Codice A1618A

D.D. 8 marzo 2023, n. 151

Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico - Richiedente: Fogliacco Bruno (C.F. omissis); F.F.B. di Fogliacco Mario & C. s.n.c. (P.IVA omissis)



ATTO DD 151/A1618A/2023

DEL 08/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico – Richiedente: Fogliacco Bruno (C.F. *omissis*); F.F.B. di Fogliacco Mario & C. s.n.c. (P.IVA *omissis*)

1. PREMESSO CHE:

- in data 08/08/2022 ns. prot. n. 100191 è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bra l'istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata da Fogliacco Bruno (C.F. *omissis*);

- l'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato di civile abitazione nel Comune di Bra (CN), Via Don Orione 8/G, su superfici censite al C.T. al foglio n. 35, particella 1788;

- tale intervento costituisce variante delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Piemonte con Determinazioni Dirigenziali 700 del 29/03/2016, 1639 del 01/07/2016, 3137 del 03/10/2018, 370 del 24/02/2020.

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie non boscata di 1.620 m² con volumi scavo e riporto pari a 3.000 m³, superiore al valore di 2.500 m³ determinante la soglia massima degli interventi di competenza comunale;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

3. RICHIAMATA la nota prot. 1015 del 05/01/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e

idraulico.

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 16337 del 06/02/2023, allegata alla presente in quanto parte integrante sostanziale.

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, aggiornata con D.D. 149/A1614A/2021 del 18/03/2021, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza, le dovute spese d'istruttoria pari a € 256;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo la superficie totale trasformata in area soggetta a vincolo idrogeologico pari a 0,162 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di € 1.000;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, l'intervento in oggetto, essendo realizzato su superfici non boscate, comporta l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati; in alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente pari a € 0,2169 al m². Nel caso in esame, essendo interessata da trasformazione una superficie di 1.620 m², l'ammontare del corrispettivo da versare è di € 351,38;

- l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;

- Il proponente ha attestato l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente provvedimento ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bra; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico.

10. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, Fogliacco Bruno (C.F. *omissis*) agli interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico, consistenti nella realizzazione di un fabbricato di civile abitazione nel Comune di Bra (CN), Via Don Orione 8/G, su superfici censite al C.T. al foglio n. 35, particella 1788.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bra; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/2006, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari a € 1.000 e del corrispettivo di rimboscimento pari a € 351,38 per una trasformazione del suolo pari a 0,162 ha non boscati;

- è tenuto a dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Bra, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboscimento tramite il sito internet PiemontePAY;

- per quanto riguarda il pagamento della cauzione è possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Bra; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bra.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo
mail: tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it*

pec: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data,

Prot. n. (*) / A1816B
Classificazione: 7 / 13.160.70 - ATZVI - 923.2023C

() metadati riportati nella segnatura informatica
di protocollo*

Al Settore Tecnico Piemonte Sud
A1618A

Oggetto: LR 45/89. Pratica ns. prot. 445 del 05/01/2023. Comune di Bra - Via Don Orione 8/G.
Ditta FFB di Fogliacco Mario e c. snc. Richiesta di autorizzazione per modificazione del
suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per completamento nuovi edifici.
Trasmissione parere geologico – tecnico.

VISTA l'istanza pervenuta in data 05/01/2023 ns. prot. 445 da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud
rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/89 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il RDL 3267/1923;

VISTA la legge regionale 09/08/1989 n. 45;

VISTA la Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;

ESAMINATA la seguente documentazione:

- Relazione tecnica (ing. Federico Dellarossa - giugno 2022)
 - Relazione GEOLOGICA - GEOTECNICA SULLE INDAGINI (geol. Sergio Rolfo - luglio 2022)
 - progetto definitivo (ing. Federico Dellarossa - giugno 2022);
- PRESO ATTO CHE l'area in esame è soggetta a strumento urbanistico esecutivo P.E.C.L.I., interessato dai seguenti procedimenti ai sensi della LR 45/89:
- opere di urbanizzazione già completate, autorizzate con DD 700 del 29 marzo 2016 (istanza del 12.02.2016 ns. prot. 6697)
 - vani scala del Blocco A, autorizzazione con DD 1639 del 1° luglio 2016 (istanza del 10.05.2016 ns. prot. 20898)
 - primo blocco di case a schiera del Blocco F e muro di contenimento, autorizzazione con DD 3137 del 03 ottobre 2018 (istanza del 30.07.2018 ns. prot. 34998)
 - vani Scala C - D - E del Blocco A, ancora in corso di realizzazione con variante n.3 autorizzazione con DD 370 del 24 febbraio 2020 (istanza del 23.12.2019 ns. prot. n. 61882);

CONSIDERATO CHE la presente istanza di Variante in corso d'opera ha per oggetto i movimenti terra necessari per la realizzazione del secondo blocco di case a schiera di civile abitazione (già identificato come Blocco B nella Tav. 1 V.I. ed ora identificato come Blocco G nella Tav.3 V.I.) con previsione di circa ulteriori 170 m³ di scavo in aggiunta a quanto già autorizzato con la DD n. 370 del 24.02.2020, con movimenti terra complessivi (sommando scavi e riporti) di circa m³ 3000 per una superficie in vincolo idrogeologico pari a m² 1620;



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

CONSIDERATO CHE il sottosuolo risulta costituito da sabbie eterometriche; non sono presenti aree inondabili; non sono presenti aree di frana; l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico;

tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/89 ad effettuare, da parte della la Ditta FFB di Fogliacco Mario e c. snc., movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari complessivamente a circa m³ 3000 per una superficie complessiva oggetto di trasformazione di circa m² 1620 sui terreni catastalmente individuati al foglio 35 particella 1788.

Si raccomanda, in ogni caso, il rispetto del progetto allegato all'istanza e delle indicazioni operative contenute nella Relazione geologica (geol. Sergio Rolfo - luglio 2022), volte a garantire il mantenimento della stabilità anche in corso d'opera dell'intervento nonché delle seguenti prescrizioni:

1. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e non potranno interessare corsi d'acqua;
2. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
3. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare dissesti;
4. eventuali locali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
5. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:

Geol. L. Salsotto

luca.salsotto@regione.piemonte.it

Geol. M. Brovero

matteo.Brovero@regione.piemonte.it

Corso Kennedy, 7 bis -12100 CUNEO

Tel. 0171321911